



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Rimini

COMUNICATO STAMPA

Rimini, 3 aprile 2020

La Prefettura di Rimini e l'AUSL Romagna hanno attivato da stamattina il sistema del *drive thru* nella provincia.

Parte così anche a Rimini una modalità semplice per effettuare tamponi in modo più rapido e ottimizzando le risorse umane a disposizione.

La formula del *drive thru* è rivolta ai pazienti che, non presentando più sintomi da 14 giorni, si sottopongono ad un primo tampone eseguito presso il loro domicilio. Successivamente dopo 24 ore dal primo tampone negativo i medesimi pazienti si sottoporranno ad un secondo tampone attraverso il metodo del *drive thru* ovvero recandosi con la propria auto presso la sede ospedaliera, al fine di attestare la completa guarigione.

L'attivazione del sistema *drive thru* si inserisce in un percorso di costante dialogo e di collaborazione, avviato dalla Prefettura e dall'Azienda USL della Romagna, che ha trovato la sua massima espressione nell'ambito dell'Unità di crisi costituita presso la Prefettura.

In tale sede si è sviluppata, infatti, l'idea di una modalità sicura di semplificazione dell'attività di accertamento diagnostico della guarigione da COVID-19.

L'adozione di questa formula imprimerà di certo una maggiore snellezza ed una decisiva accelerazione alla attività di indagine epidemiologica, la cui piena efficacia in ogni caso – occorre ricordarlo – è rimessa anche all'elevato senso di responsabilità dei cittadini sviluppato in questo intenso periodo di emergenza sanitaria.

L'uso di un apposito modello di convocazione, condiviso tra la Prefettura, l'AUSL e le Forze dell'Ordine, consentirà al cittadino convocato di circolare per il tempo strettamente necessario a recarsi presso la struttura ospedaliera ai fini dell'accertamento.

La convocazione costituisce deroga (temporanea e limitata alle date e orari prestabiliti) al divieto di mobilità dalla propria abitazione per il periodo di quarantena, di cui al DPCM 8 marzo 2020, art. 1, comma 1, lettera c.

Il cittadino dovrà portare con sé una copia di questa comunicazione in formato cartaceo o in formato elettronico, insieme all'autocertificazione richiesta dalla legge, da presentare in caso di eventuale controllo da parte delle Forze dell'Ordine, come da disposizioni del Ministero dell'Interno.